



www.integrazionemigranti.gov.it
Vivere e lavorare in Italia

Proposta Progettuale

Il progetto *Azioni Innovative per integrazione migranti - AIPIM* punta a consolidare sul territorio della Basilicata le azioni già avviate ed in parte realizzate con il bando Multi-Azione 2016.

Per ciascuna delle azioni si procederà con gli attori ed i soggetti già impegnati nella precedente sperimentazione.

AZIONE 01. Qualificazione della funzione educativa della scuola, migliorando le condizioni per il successo formativo degli alunni stranieri e lo sviluppo di relazionalità positive che concorrano a ridurre la dispersione scolastica.

Si punta a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e ad attivare dei servizi a sportello per gli allievi e per le famiglie che favoriscano dinamiche di assistenza e sostegno.

Inoltre è prevista la realizzazione di percorsi d'inclusione sociale e d'integrazione dei ragazzi e delle famiglie nei contesti territoriali selezionati. Più dettagliatamente l'azione è caratterizzata da:

- Attivazione di servizi scolastici diretti a studenti cittadini di paesi terzi e nuclei familiari;
- Attività finalizzate alla riduzione della dispersione scolastica, con particolare riferimento agli studenti cittadini di Paesi terzi;
- Realizzazione di iniziative culturali sui temi del multiculturalismo e dell'interculturalismo presso istituti scolastici, con il coinvolgimento delle famiglie.

AZIONE 02. Innovazione delle modalità organizzative e degli standard erogativi dei servizi territoriali, con percorsi di presa in carico unitaria dei destinatari.

Con l'Azione2 verranno stabilizzati il funzionamento dei PUA già attivati ed implementati servizi qualitativamente più elevati, in particolare, attraverso:

- Il potenziamento dei servizi esistenti in riferimento al tema sanitario ed all'inserimento lavorativo;
- L'attivazione di altri 4 PUA presso i comuni capofila degli ambiti socio sanitari di Pietragalla, Picerno, Irsina e Marsicovetere (in aggiunta ai 6 già attivi e attivati tramite il progetto del Multi-Azione);
- La qualificazione del personale degli enti pubblici impegnato presso i PUA;
- L'aumento dei presidi di accesso ai servizi per migranti sul territorio regionale.

<http://www.integrazionemigranti.gov.it/leregioni/basilicata/Pagine/default.aspx>



www.integrazionemigranti.gov.it
Vivere e lavorare in Italia

AZIONE 03. Promozione e consolidamento dei canali di comunicazione istituzionali, accrescendone capillarità, integrazione e completezza.

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di collegamento diretto tra il *Portale Migranti* ed il sistema regionale della comunicazione, per far veicolare un maggior numero d'informazioni qualificate ed ampliare i canali di accesso a tali informazioni

AZIONE 04. Miglioramento del ruolo delle associazioni straniere nella promozione di processi di integrazione trilaterali, basati sul coinvolgimento attivo dei migranti e delle comunità locali.

Obiettivo di quest'azione è il sostegno al tema dell'integrazione attraverso la cultura, sfruttando l'importante volano di Matera 2019. E' prevista poi la strutturazione di servizi diretti ai migranti che vogliono mettersi in gioco e realizzare dei laboratori. Più specificamente si intende:

- Favorire la partecipazione dei migranti ad eventi culturali;
- Attivare reti associative per servizi specialistici ai migranti;
- Realizzare laboratori gestiti dai migranti per la popolazione residente.

Elementi di continuità con i progetti del Multi-Azione 1/2016

Il progetto *Azioni Innovative per integrazione migranti- AIPIM* presenta elementi di continuità rispetto al Multi-azione 1/2016 attraverso:

Azione 1

- La sensibilizzazione intorno ai temi dell'integrazione;
- L'accoglienza, le informazioni e le comunicazioni scuola/famiglia;
- I percorsi extracurricolari: apprendimento della lingua italiana; approfondimento della lingua madre; apprendimento di una lingua straniera non comunitaria; laboratori interculturali.

Azione 2

Si punta a stabilizzare il funzionamento dei PUA attivati e ad implementare servizi qualitativamente più elevati, con riferimento sia al sistema sanitario che a quello dell'inclusione socio-lavorativa. Il progetto Multi-Azione ha già portato all'attivazione di 6 sportelli. Continua la formazione degli operatori impegnati presso gli sportelli.

<http://www.integrazionemigranti.gov.it/leregioni/basilicata/Pagine/default.aspx>



www.integrazionemigranti.gov.it
Vivere e lavorare in Italia

Azione 3

S'intende potenziare i risultati raggiunti nel precedente progetto, attraverso il collegamento del *Portale Integrazione Migranti* con il *sistema informativo regionale*, integrandoli.

Azione 4

In continuità con l'Azione 04 del Multi-Azione 1/2016, s'intende strutturare i servizi diretti ai migranti, tali da incrementare la loro partecipazione alla vita politica, economica e sociale della Regione.

COMPLEMENTARIETA'

Il Progetto è in continuità con tutti gli altri interventi FAMI sviluppati sul territorio regionale da Regione e Prefetture.

In particolare si pone in continuità con le azioni del FAMI Multiazione 2016-2018 e con le seguenti progettazioni a valere sui POR Regionali:

- Azioni di contrasto alla dispersione scolastica PO FSE Basilicata 2014-2020;
- Servizi diretti a soggetti a rischio esclusione sociale PO FSE Basilicata 2014-2020;
- Potenziamento dei PUA; Piano Integrato Socio Sanitario Basilicata 2016-2018- PO FESR Basilicata 2014-2020;
- Interventi di qualificazione per l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo di soggetti e famiglie multiproblematiche PO FSE Basilicata 2014-2020.



www.integrazionemigranti.gov.it
Vivere e lavorare in Italia

SOSTENIBILITA'

Il progetto si inserisce nella strategia di lungo periodo adottata dalla Regione Basilicata per la gestione dei servizi di accoglienza ed integrazione.

A livello regionale i risultati del progetto potranno essere capitalizzati dalla politica permanente per l'immigrazione, regolata dalla legge n.13 del 06 luglio 2016.

I risultati ottenuti dal progetto e le attività realizzate, potranno essere sostenuti nel lungo periodo con le risorse Nazionali e Regionali per le politiche di accoglienza ed integrazione, poiché coinvolgono direttamente la Regione e la sua Agenzia regionale LAB.

Le azioni realizzate dal progetto potranno essere capitalizzate anche attraverso altri enti e organizzazioni attive sul territorio regionale, che operano nel settore della migrazione e fanno già parte del sistema regionale di accoglienza, con partenariati attivi con la Regione Basilicata e con LAB.

L'apporto dell'USR assicura inoltre un sostegno per il coinvolgimento sperimentale delle istituzioni scolastiche e per la successiva diffusione sul territorio regionale.